

Allegato A

“Avviso Pubblico Multintervento – Misure di assistenza e sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli nonché agli orfani di vittime di femminicidio” - CUP B21H24000320001

(Art. 1)

Finalità dell’Avviso

La Regione Campania, con deliberazione di Giunta Regionale n. 409 del 31/07/2024, in attuazione di quanto disposto dal DPCM 16.11.2023 e dalla Legge Regionale 34/2017 ha programmato, tra l’altro, interventi in materia di prevenzione e contrasto alla violenza nei confronti delle donne e dei loro figli nonché degli orfani delle vittime di femminicidio.

Mediante il presente Avviso, articolato in diverse linee di intervento, si intende fornire ai richiedenti un supporto concreto nel difficoltoso percorso per la fuoriuscita dal circuito della violenza: in particolare, si prevede l’erogazione di voucher spendibili per interventi finalizzati all’inserimento ed all’inclusione socio-lavorativa dei beneficiari nonché al conseguimento, all’esito del percorso di fuoriuscita dalla violenza, dell’autonomia ed indipendenza (anche prevedendo al bisogno abitativo delle donne vittime di violenza).

(Art. 2)

Quadro normativo di riferimento

Il presente Avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo:

- Legge Regionale n. 34 del 1/12/2017 e ss. mm. ii. recante “Interventi per favorire l'autonomia personale, sociale ed economica delle donne vittime di violenza di genere e dei loro figli ed azioni di recupero rivolte agli uomini autori della violenza”. Essa, per quanto qui specificamente attiene, garantisce alle donne vittime di violenza di genere ed ai loro figli, nonché agli orfani delle vittime di femminicidio, l’accoglienza, l’assistenza psico-fisica e il sostegno economico e psicologico per consentire loro di recuperare la propria autonomia e l’indipendenza personale, sociale ed economica tramite percorsi personalizzati di autonomia economica ed abitativa e di autodeterminazione;
- Decreto del Presidente del Consiglio Dei Ministri del 16 novembre 2023 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 300 del 27/12/2023) - *Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» - Annualità 2023* che, per quanto attiene al presente avviso, all’art. 3, dopo aver dettato i criteri di riparto dei finanziamenti per gli interventi regionali di cui all’art. 5, comma 2, lettere a), b), c), e), f) , h) , i) ed l) del D.L. n. 93 del 2013, individua le misure sostenibili con le risorse stanziare suddividendo gli importi per gruppi di interventi finanziabili, in particolare:
 - ✓ € 609.000,00 per gli interventi di cui all’art. 5, comma 2, del D.L. 93/2013 - lettere a), b), c), e), f) , h) , i) ed l) ossia: *iniziative volte a sostenere la ripartenza economica e sociale delle donne nel loro percorso di fuoriuscita dal circuito di violenza, nel rispetto delle scelte programmatiche di ciascuna regione; rafforzamento della rete dei servizi pubblici e privati attraverso interventi di prevenzione, assistenza, sostegno e accompagnamento delle donne vittime di violenza; interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e più in generale per l’accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza; azioni per migliorare le capacità di presa in carico delle donne migranti anche di seconda generazione e rifugiate vittime di violenza; progetti rivolti anche a donne minorenni vittime di violenza e a minori vittime di violenza assistita; azioni di informazione, comunicazione e formazione;*
 - ✓ € 913.500,000 per ulteriori interventi regionali volti a sostenere l’empowerment femminile, il reinserimento lavorativo, la ripartenza economica e sociale delle donne vittime di violenza e/o

a rischio, in particolare nel loro percorso di fuoriuscita dalla violenza nonché azioni di informazione / comunicazione e sensibilizzazione sulle diverse forme di violenza, percorsi di formazione, interventi per il sostegno abitativo;

- DGR n. 409 del 31/07/2024 avente ad oggetto “Programmazione interventi in materia di prevenzione e contrasto alla violenza (Risorse stanziare con DPCM 16 novembre 2023, DPCM 23 novembre 2023 e con L. R. n. 34/2017)”.

(Art. 3)

Destinatari degli interventi

Le iniziative ammesse al finanziamento devono essere rivolte a:

LINEA A

Donne vittime di violenza, residenti in uno dei Comuni della Campania, prese in carico dai Centri Antiviolenza e/o dalle Case di Accoglienza e/o Rifugio e/o dai Servizi Sociali della Regione Campania.

LINEA B

Figli delle donne vittime di violenza, residenti in uno dei Comuni della Campania nonché orfani di vittime di femminicidio residenti in uno dei Comuni della Campania, presi in carico dai Centri Antiviolenza e/o dalle Case di Accoglienza e/o Rifugio e/o dai Servizi Sociali della Regione Campania.

(Art. 4)

Tipologia di intervento e azioni finanziabili

Il presente Avviso promuove distinte linee di intervento, come di seguito indicate.

LINEA A

Assegnazione di un contributo pubblico sotto forma di voucher, di importo massimo di € 3.000,00, a copertura, totale o parziale, delle spese sostenute in relazione a:

- sostegno abitativo (canone di locazione e utenze);
- ripartenza economico-sociale e inserimento/reinserimento lavorativo (corsi di istruzione e formazione);
- accompagnamento della donna nel percorso di fuoriuscita dalla violenza;

LINEA B

Assegnazione di un contributo pubblico sotto forma di voucher, di importo massimo di € 1.500,00, a copertura, totale o parziale, delle spese sostenute per gli interventi di cui alla legge regionale 34/2017 in favore dei figli delle donne vittime di violenza nonché degli orfani di vittime di femminicidio.

Tale contributo, per ciascun figlio od orfano, può essere impiegato per:

- interventi per il completamento del percorso scolastico;
- attività extrascolastiche;
- formazione per inserimento e/o reinserimento lavorativo.

(Art. 5)

Risorse finanziarie

Le risorse pubbliche destinate per il presente Avviso ammontano a **1.522.522,00 €** a valere sul DPCM 16.11.2023 – Tabella 2, così come programmate dalla DGR n. 409 del 31/07/2024.

L'importo massimo ammissibile per ciascun voucher relativo alla **Linea A** di intervento è di € 3.000,00 (spendibili per gli interventi riconducibili alle macroaree di cui al precedente articolo 3).

L'importo massimo ammissibile per ciascun voucher relativo alla **Linea B** di intervento è di € 1.500,00 per ciascun figlio od orfano di madre vittima di femminicidio (spendibili per gli interventi riconducibili alle macroaree di cui al precedente articolo 3).

La Regione Campania si riserva la possibilità di rifinanziare le precisate linee di intervento con le ulteriori risorse che dovessero rendersi disponibili in seguito all'approvazione del presente avviso, anche attivando ulteriori finestre temporali per consentire l'inoltro di nuove domande.

(Art. 6)

Requisiti per la presentazione della domanda

Possono presentare istanza per l'assegnazione dei voucher, secondo la legittimazione per ciascuna Linea di intervento, i soggetti che, alla data di presentazione della domanda, si trovino nelle seguenti condizioni:

- (per la linea A) essere donna vittima di violenza o (per la Linea B) figlio di donna vittima di violenza, maggiorenne o minorenni o essere orfano di vittima di femminicidio e, qualora la richiesta (per entrambe le linee) contempli la richiesta di percorso formativo per l'inserimento o reinserimento lavorativo, essere in età lavorativa;
- essere titolare di SPID personale o, in alternativa, di CIE o CNS (si fa riferimento al soggetto richiedente);
- essere residente in uno dei Comuni della Regione Campania;
- se cittadino/a non comunitario/a, essere in possesso di regolare permesso di soggiorno;
- essere preso/o in carico dai Centri Antiviolenza e/o dalle Case di Accoglienza autorizzati e/o accreditati in Regione Campania e/o dai Servizi Sociali della Regione Campania;
- non avere beneficiato di altri sostegni erogati dalla Regione o dai relativi enti strumentali aventi medesimi oggetto e finalità e riferiti allo stesso periodo di spesa.

I requisiti sopra indicati costituiscono condizione di ammissibilità e devono essere tutti posseduti alla data di presentazione della domanda.

In particolare, la presa in carico ad opera dei Centri di Accoglienza e/o delle Case di Accoglienza e/o dei Servizi Sociali della Regione Campania dovrà essere attestata caricando sulla piattaforma l'apposita dichiarazione predisposta (**Allegato 1**) firmata dal legale rappresentante pro tempore del soggetto gestore del Centro o della Casa (in caso di gestione diretta dell'Ambito, dal legale rappresentante pro tempore dello stesso) o dal Responsabile dei Servizi Sociali interessati.

Condizione necessaria alla liquidazione del contributo è la **permanenza della presa in carico del beneficiario da parte del Centro o della Casa o dei Servizi Sociali per l'intero periodo per il quale è riconosciuto il voucher.**

Tale condizione dovrà essere confermata dal Centro Antiviolenza/Casa Rifugio/Servizi Sociali che ha in carico il richiedente, mediante apposita dichiarazione (**Allegato 2**) firmata dal legale rappresentante o dal Responsabile dei Servizi Sociali interessati. Essa dovrà essere caricata sull'apposita piattaforma e sarà considerata propedeutica per la liquidazione delle risorse approvate e rimborsabili.

(Art. 7)

Modalità e termini per la presentazione della domanda

I richiedenti in possesso dei necessari requisiti di ammissibilità potranno far pervenire la loro domanda, a pena di esclusione, presentando l'apposita istanza tramite la piattaforma raggiungibile all'indirizzo "<https://servizi-digitali.regione.campania.it>" - alla quale potranno accedere con utenza digitale personale SPID/CIE/CNS. La domanda per l'ottenimento dei voucher precisati è unica e

dovrà essere presentata dalla donna vittima di violenza (anche in relazione agli interventi previsti per i figli) o dall'orfano di vittima di femminicidio maggiorenne o da chi sullo stesso, se minorenne, ne esercita la potestà e/o ne ha la rappresentanza legale.

La domanda potrà essere rivolta, da parte della donna vittima di violenza, all'ottenimento dei voucher delle linee di intervento A e B, o anche di una sola di esse.

Una volta presentata la domanda per una sola delle linee di intervento, tale scelta non sarà successivamente modificabile e non sarà più possibile presentare istanza anche per l'altra.

Tutti gli istanti, in sede di presentazione della domanda, potranno richiedere di spendere, in tutto o in parte, il voucher assegnato per la frequenza di percorsi di formazione per inserimento/reinserimento lavorativo

Nel caso di scelta di impiego del voucher o di parte di esso per percorsi di formazione, al momento della compilazione della domanda i beneficiari dovranno scegliere se usufruire del voucher mediante *rimborso* in proprio favore o *delega all'incasso* in favore dell'ente di formazione o del soggetto erogante il corso.

Nel caso in cui i richiedenti dovessero scegliere la modalità di erogazione con *delega all'incasso*, nella apposita sezione dovrà essere spuntata la voce "delega al pagamento" e dovranno essere inseriti tutti i dati relativi all'ente erogatore del corso/percorso formativo.

La Regione Campania è il soggetto responsabile delle procedure di ricezione, valutazione e controllo delle istanze presentate sull'Avviso.

Non è ammissibile l'istanza presentata con modalità differenti da quelle precedentemente indicate.

L'istanza di partecipazione dovrà essere, a pena di esclusione, compilata in ogni sua parte con le dichiarazioni che seguono ed alla stessa dovrà essere allegata, in formato .pdf, la documentazione sottoelencata:

Per entrambe le Linee A e B

- permesso di soggiorno per i cittadini non comunitari;
- attestazione di presa in carico da parte di un Centro Antiviolenza e/o di una Case di Accoglienza e/o Rifugio e/o dai Servizi Sociali della Regione Campania (Allegato 1);
- dichiarazione di non beneficiare, per il medesimo periodo di spesa relativo a ciascuna misura, di altri sostegni erogati dalla Regione Campania o dai relativi enti strumentali aventi medesimo oggetto e finalità di quelli di cui al presente Avviso e, in caso di ottenimento di ulteriore beneficio, impegno a rinunciarvi;
- dichiarazione di avere/non avere partecipato agli Avvisi Multintervento di cui alle annualità precedenti, approvati con DD. 321/2022 (BURC 78 -13/09/2022) e DD 336/2023 (BURC 49-3/07/2023);
- indicazione dell'IBAN relativo al conto sul quale si chiede l'accredito delle somme in caso di ammissione al beneficio (NON SONO AMMESSI LIBRETTI POSTALI O BANCARI);
- consenso al trattamento dei dati personali per le finalità di cui al presente Avviso, nel rispetto della normativa vigente, Comunitaria e nazionale.

Nel caso in cui il richiedente sia orfano di vittima di femminicidio si richiede, **inoltre, in aggiunta a quanto sopra riportato:**

- autocertificazione dell'orfano (o del rappresentante legale in caso di orfano minorenne) dalla quale risulti la sua condizione di orfano;
- (in caso in cui l'orfano sia minorenne) documentazione comprovante la sussistenza del potere di rappresentanza in capo all'istante (in caso di genitore superstite, dichiarazione di non essere decaduto dalla stessa ai sensi dell'art. 330 c.c.; in caso di tutore o di ente di assistenza nominato

dal Giudice Tutelare, provvedimenti di nomina).

La mancata presentazione di uno o più dei documenti indicati costituisce motivo di esclusione dalla procedura, al netto della possibilità di attivare il soccorso istruttorio, laddove se ne ravvedano i presupposti, per carenze documentali non sostanziali.

Per ciascuna Linea l'importo del voucher, utilizzabile per tutti gli interventi indicati, non potrà eccedere il valore massimo ammissibile.

La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 del dichiarante in caso di dichiarazioni mendaci.

L'invio della domanda firmata (digitalmente o con firma grafica), debitamente compilata in ogni sua parte e corredata degli elencati documenti e/o dichiarazioni, sarà possibile esclusivamente tramite la richiamata piattaforma regionale, **a partire dalle ore 8.00 del 14.11.2024 ed entro e non oltre le ore 8.00 del giorno 16.12.2024.**

Il Sistema registra il giorno e l'orario di trasmissione della domanda e ne attesta l'avvenuta presentazione. Non saranno prese in considerazione proposte pervenute successivamente al termine indicato (al fine del rispetto dei termini di invio della domanda faranno fede la data e l'orario riportati sulla ricevuta rilasciata dal sistema).

Le domande vengono registrate in ordine cronologico in base alla data di presentazione delle medesime e ad esse è assegnato un numero identificativo unico ("codice ricevuta") che accompagnerà la pratica fino alla conclusione dell'iter istruttorio e all'eventuale finanziamento: l'utente dovrà avere cura di annotarlo e conservarlo per l'utilizzo successivo, al fine di verificare la sua collocazione in elenco.

Tutte le domande valutate positivamente saranno finanziate sino ad esaurimento delle risorse disponibili, anche all'esito di eventuali scorrimenti dovuti ad economie (come descritto nel prosieguo).

L'Avviso, con la relativa modulistica per la presentazione della Domanda sarà pubblicato sul BURCe sarà reperibile sul portale regionale all'indirizzo <http://www.regione.campania.it/>.

Art. 8)

Spese ammissibili

Il voucher può essere utilizzato, fino alla concorrenza dell'importo richiesto pari a massimo € **3.000,00**, a copertura, totale o parziale delle spese che le beneficiarie abbiano sostenuto per **l'intera annualità 2025** per:

- sottoscrizione e stipula di un contratto di locazione e/o comodato;
- canoni di locazione e/o rate di mutuo (nel solo caso di assegnazione della casa coniugale alla donna in virtù di sentenza o in casi analoghi opportunamente comprovati); allacciamenti e/o vulture e/o canoni mensili relativi alle utenze (esclusivamente: spese di energia elettrica, servizio idrico, gas, wi-fi) ed oneri condominiali ordinari relativi alla casa condotta in locazione dalla vittima;
- interventi di piccola manutenzione;
- trasloco in caso di cambio di residenza;
- corsi per il conseguimento della patente di guida (teoria e pratica);
- cure mediche e psicologiche, qualora non già coperte da altre misure o ricadenti in altre previsioni normative;
- spese legali (conseguenti all'episodio di violenza subita) in sede civile e penale e di volontaria giurisdizione, qualora non già coperte da altre misure o ricadenti in altre previsioni normative;
- percorsi di orientamento e supporto (compresi quelli di counseling e coaching) volti

- all'acquisizione dell'autostima e alla valorizzazione delle proprie potenzialità;
- spese vive per permesso di soggiorno e/o rinnovo;
- traduzioni, asseverazioni e documenti (pratiche strettamente collegate a pratiche burocratiche necessarie per attivare percorsi di inserimento lavorativo e/o per partecipare a corsi di formazione personalizzata e/o accedere a servizi amministrativi / legali);
- attività sportive e/o di autodifesa;
- attività culturali;
- abbonamenti a trasporti pubblici e privati;
- rate per l'acquisto di un mezzo di trasporto proprio;
- corsi di formazione erogati da Agenzie formative accreditate dalla Regione Campania, ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 136 del 22/03/2022, finalizzati al rilascio di qualificazione/i regionale/i (regolamentate e/o non regolamentate); Abilitazioni; Altri percorsi propedeutici per ammissione a esami di abilitazione; afferenti al Repertorio Regionale dei Titoli delle Qualificazioni (RRTQ) della Regione Campania accessibile al link: capire.regione.campania.it ;
- corsi per l'acquisizione di competenze linguistiche e informatiche erogati da istituti/enti autorizzati al rilascio delle certificazioni convenzionalmente riconosciute a livello europeo o internazionale (Istituti di cultura nazionali dell'Unione Europea con sedi in Campania, enti certificatori delle lingue europee, enti certificatori competenze informatiche) con articolazioni in moduli specifici afferenti ai diversi livelli di alfabetizzazione;
- ogni altra spesa finalizzata a sostenere l'acquisizione dell'autonomia personale e la fuoriuscita dal circuito della violenza, comprese quelle rese necessarie in conseguenza dell'uscita dalla propria abitazione nonché alla partecipazione attiva alla vita sociale, mediante percorsi di educazione allo sport, all'arte e all'associazionismo (l'idoneità di tali spese sarà valutata in fase di rendicontazione).

La prova dell'avvenuto pagamento dovrà essere fornita dalla beneficiaria nei tempi e nei modi indicati nel prosieguo del presente avviso.

Nel caso di scelta da parte del beneficiario di impiegare il voucher, in tutto o in parte, per percorsi formativi di inserimento/reinserimento lavorativo, al momento della compilazione della domanda usufruendo della apposita piattaforma, il/la beneficiario/a dovrà scegliere se usufruire del voucher mediante rimborso in proprio favore o delega all'incasso in favore dell'ente di formazione o del soggetto erogante il corso.

Il voucher speso in tutto o in parte per la formazione potrà essere utilizzato in relazione a corsi/percorsi che dovranno essere avviati in data successiva alla pubblicazione del presente avviso ed essere completati entro e non oltre il 31.12.2025 salvo proroghe debitamente autorizzate dalla Direzione Generale competente in materia.

LINEA B

Il voucher può essere utilizzato, fino alla concorrenza dell'importo richiesto pari a massimo € **1.500,00** in favore di ogni figlio di donna vittima di violenza o orfano di madre vittima di femminicidio, a copertura, totale o parziale, degli esborsi effettuati per **l'intera annualità 2025**, per:

- spese scolastiche/universitarie: rata di iscrizione, rette per la frequenza, mensa, trasporto scolastico, materiale didattico inclusi i dispositivi necessari per la didattica a distanza se non già in disponibilità delle strutture, attività formative-ludiche organizzate dalla scuola;
- spese extra scolastiche (per i minorenni): ripetizioni, doposcuola, iscrizione percorsi di logopedia e psicomotricità dei minori con difficoltà linguistiche e relazionali, ludoteca;
- iscrizione e frequenza di attività sportive e/o ricreative, corsi musicali (incluso il materiale

necessario per le attività);

- corso per il conseguimento della patente di guida (teoria e pratica);
 - corsi di formazione erogati da Agenzie formative accreditate dalla Regione Campania ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 136 del 22/03/2022, finalizzati al rilascio di qualificazione/i regionale/i (regolamentate e/o non regolamentate); Abilitazioni; Altri percorsi propedeutici per ammissione a esami di abilitazione; afferenti al Repertorio Regionale dei Titoli delle Qualificazioni (RRTQ) della Regione Campania accessibile al link: capire.regione.campania.it ;
 - corsi per l'acquisizione di competenze linguistiche e informatiche erogati da istituti/enti autorizzati al rilascio delle certificazioni convenzionalmente riconosciute a livello europeo o internazionale (Istituti di cultura nazionali dell'Unione Europea con sedi in Campania, enti certificatori delle lingue europee, enti certificatori competenze informatiche) con articolazioni in moduli specifici afferenti ai diversi livelli di alfabetizzazione.
- Nel caso di scelta da parte del beneficiario di impiegare il voucher, in tutto o in parte, per percorsi formativi di inserimento/reinserimento lavorativo, al momento della compilazione della domanda usufruendo della apposita piattaforma, il/la beneficiario/a dovrà scegliere se usufruire del voucher mediante rimborso in proprio favore o delega all'incasso in favore dell'ente di formazione o del soggetto erogante il corso.

Il voucher speso in tutto o in parte per la formazione potrà essere utilizzato in relazione a corsi/percorsi che dovranno essere avviati in data successiva alla pubblicazione del presente avviso e dovranno essere completati entro e non oltre il 31.12.2025 salvo proroghe debitamente autorizzate dalla Direzione Generale competente in materia.

La prova dell'avvenuto pagamento dovrà essere fornita dai beneficiari nei tempi e nei modi indicati di seguito.

(Art. 9)

Procedure di ammissibilità.

La verifica dell'ammissibilità formale delle istanze pervenute sarà svolta da apposita Commissione. L'istruttoria formale sarà finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti e la completezza documentale. La Commissione, in tale fase, sin da ora si riserva la facoltà di richiedere eventuali chiarimenti e/o integrazioni ai beneficiari.

Le domande saranno ritenute ammissibili, a pena di esclusione, se rispettano le seguenti condizioni:

- risultino presentate da richiedenti in possesso dei requisiti di cui all'art. 6 del presente Avviso;
- siano trasmesse entro i termini e secondo le modalità di cui all'art. 7 del presente Avviso;
- siano corredate dalla documentazione indicata all'art. 7 del presente Avviso;
- si riferiscano agli interventi ed alle spese di cui all'art. 8 del presente Avviso;
- siano riferite ad un contributo massimo di € 3.000,00 (per la LINEA A) e € 1.500,00 per ogni figlio od o orfano di madre vittima di femminicidio (per la LINEA B) ai sensi dell'art. 3 del presente Avviso.

Trattandosi di procedura **a sportello, nel rispetto dei criteri stabiliti nel presente articolo**, le domande ritenute ammissibili saranno finanziate in ragione della tempestività della presentazione, secondo il criterio cronologico e fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

Per il finanziamento delle domande si procederà dando priorità agli istanti che NON sono risultati già beneficiari di entrambi gli Avvisi Multintervento, approvati rispettivamente con DD. 321/2022 (BURC 78 -13/09/2022) e DD 336/2023 (BURC 49-3/07/2023).

Fermo il suddetto criterio di priorità, si procederà poi all'ammissione al finanziamento dando priorità alle istanti del presente Avviso già finanziabili a valere su uno solo dei precedenti Avvisi

Multintervento e, successivamente, alle istanti già finanziabili a valere su entrambi i precedenti Avvisi Multintervento.

(Art. 10)

Tempi ed Esiti delle Istruttorie

La Direzione Generale Politiche Sociali e Sociosanitarie, a conclusione della fase di verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità, procederà all'approvazione degli elenchi delle domande ritenute ammissibili e di quelle non ammissibili, finanziabili e non finanziabili, per entrambe le Linee A e B.

Il contributo sarà concesso ai soggetti utilmente collocati negli elenchi, secondo i criteri di precedenza di cui all'art. 9 del presente Avviso, fino a copertura totale delle risorse disponibili, con eventuale arrotondamento per difetto dell'ultima istanza finanziabile.

(Art. 11)

Pubblicazione degli elenchi

La Direzione Politiche Sociali e Sociosanitarie, a seguito della valutazione delle istanze, approva, con apposito decreto dirigenziale, pubblicato sul sito istituzionale della Regione Campania <http://www.regione.campania.it> gli elenchi, per ciascuna linea di intervento, A e B, delle istanze ritenute non ammissibili, con indicazione dei motivi di esclusione, delle domande finanziate e di quelle ammesse ma non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili (secondo gli importi che risultano richiesti dalle beneficiarie).

Nel caso in cui, all'esito della procedura di rendicontazione da parte dei beneficiari ammessi, dovessero realizzarsi delle economie, tali ulteriori risorse saranno impiegate per soddisfare le domande ammesse ma inizialmente ritenute non finanziabili, sempre secondo l'ordine cronologico di presentazione ed i criteri di cui al presente avviso.

La pubblicazione sul portale regionale ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Non sarà, pertanto, inviata alcuna comunicazione per iscritto inerente agli esiti della valutazione.

(Art. 12)

Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione

L'erogazione del voucher, per le Linee A e B, in caso di richiesta a rimborso, avverrà con restituzione (nei limiti dell'importo ammesso per ciascuna Linea attivata) della spesa che i richiedenti ammessi al beneficio dimostrino di avere sostenuto nella annualità 2025.

A far data dalla pubblicazione degli elenchi sul portale regionale ed entro e non oltre il 31.01.2026 (salvo proroghe debitamente autorizzate), gli ammessi al contributo dovranno provvedere al caricamento, nella apposita sezione della piattaforma dedicata, di tutti i documenti necessari a fornire prova della spesa sostenuta, fino alla concorrenza dell'importo concesso.

Ciascun istante, pena la revoca, si impegna a caricare sulla apposita piattaforma la documentazione giustificativa di seguito indicata.

LINEA A:

- Contratto; bolli; diritti versati; ricevute di pagamento firmate dal locatore e/o dall'amministrazione condominiale; bonifico bancario; fatture e/o scontrini parlanti; bollettini con attestazioni di pagamento; fatture e ricevute equipollenti del professionista; altri atti equivalenti intestati ai beneficiari del voucher.

LINEA B:

- Fatture; ricevute di pagamento; bolli; diritti versati; bonifico bancario: altri atti equivalenti intestati ai beneficiari o ai legali rappresentanti dei figli minori di donne vittime di violenza.

La prova dell'avvenuto pagamento dovrà essere fornita dal beneficiario o, se diverso, da chi risulta per esso richiedente secondo quanto previsto dal presente Avviso, e saranno ritenute ammissibili le somme relative a pagamenti direttamente allo stesso riconducibili.

La mancata allegazione e/o l'allegazione tardiva della documentazione suddetta comporterà la decadenza dal beneficio.

La Regione Campania si riserva la facoltà di provvedere all'erogazione delle somme richieste, in tutto o in parte, con la modalità della anticipazione in luogo del rimborso, nel caso in cui il richiedente ammesso si trovi in particolari situazioni di bisogno e formuli apposita istanza in merito, allegando documentazione comprovante la propria condizione.

In caso di delega di pagamento

Nel caso in cui, in sede di presentazione della domanda, l'istante abbia scelto di richiedere un voucher da destinare alla formazione mediante la formula della *delega di pagamento*, con versamento diretto all'ente erogatore dell'attività prescelta, l'erogazione del voucher avverrà in unica soluzione (nei limiti dell'importo ammesso), al termine del percorso formativo, mediante accredito sul conto corrente dell'ente erogatore del corso.

Esclusivamente in relazione ai corsi/percorsi formativi, in fase di rendicontazione, entro e non oltre 30 giorni dalla conclusione del percorso formativo, i richiedenti il beneficio dovranno caricare nell'apposita sezione della piattaforma la seguente documentazione:

- a) evidenza dell'effettiva fruizione del servizio, attraverso la compilazione di apposito registro, in cui annotare le attività realizzate, gli orari di svolgimento, i nominativi e le firme degli operatori coinvolti, i nominativi e le firme dei partecipanti che usufruiscono del servizio (nel caso di minori, le firme di uno dei genitori/tutori);
- b) l'attestato di qualifica e/o partecipazione;
- c) l'attestazione di frequenza del corso, da cui si evince la partecipazione del fruitore del corso ad almeno il 70% degli incontri (con dichiarazione resa dall'ente di formazione da cui si evince la durata del corso, la data di inizio e fine ed il calendario di incontri e presenze);
- d) il *pro-forma* di fattura reso dal soggetto erogatore del corso o altro documento contabile dal valore probatorio equipollente attestante l'iscrizione al corso e gli altri documenti richiesti.

Si evidenzia che il finanziamento della Regione copre il solo costo del voucher assegnato, restando eventuali eccedenze a carico del frequentante.

Trattandosi di "cessioni aventi ad oggetto denaro o crediti in denaro" esse sono "fuori campo IVA ai sensi dell'art. 2 DPR 633/72", quest'ultima è la dicitura che dovrà essere riportata sulla fattura o su altro documento contabile equivalente che l'ente erogante intesta alla Regione Campania.

Solo all'esito dei controlli sulla documentazione caricata la Direzione Politiche Sociali e Socio Sanitarie provvederà a richiedere all'ente di formazione la trasmissione della fattura elettronica al fine di procedere al pagamento.

(Art. 13)

Controlli e verifiche

La Regione Campania ha la facoltà di effettuare ogni controllo, anche a campione, utile e/o necessario in relazione alle misure di cui al presente Avviso, verificando la correttezza della

documentazione trasmessa dai soggetti beneficiari del voucher; inoltre, se necessario, potrà richiedere ulteriore documentazione integrativa.

La Regione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, mediante accertamenti presso tutti gli uffici competenti e/o mediante la richiesta di tutta la documentazione probatoria delle dichiarazioni rese, qualora non detenuta dalla P.A.

(Art. 14)

Decadenza, revoca, rinuncia o riduzione del finanziamento

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico con atto motivato, qualora ne ravveda la necessità o l'opportunità, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte dei destinatari della misura, a titolo di risarcimento, indennizzo o a qualsivoglia altro titolo.

La presenza di dichiarazioni false o mendaci comporta la segnalazione all'Autorità Giudiziaria per i provvedimenti di competenza nonché l'esclusione e/o la decadenza dal beneficio con il recupero delle somme indebitamente acquisite, oltre interessi dalla data di erogazione.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di procedere alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme eventualmente erogate, in caso di mancato assolvimento, anche parziale, degli obblighi previsti dal presente Avviso.

(Art. 15)

Informazioni sull'Avviso pubblico e modulistica

Il Responsabile Unico del Procedimento è la funzionaria in forza alla Direzione Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, Dott. ssa Martina Di Maio.

Il presente Avviso, comprensivo degli allegati, oltre che sul B.U.R.C. è reperibile sul portale istituzionale della Regione Campania, all'indirizzo <http://www.regione.campania.it>.

Per informazioni, gli interessati possono rivolgersi alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie a mezzo pec, all'indirizzo fornito sulla piattaforma.

(Art. 16)

Tutela della Privacy

La presente informativa è resa ai sensi dell'art. 13 e dell'art. 14 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito anche solo il "GDPR") e della normativa vigente e fornisce informazioni sulle finalità e modalità di trattamento dei dati personali riguardanti una persona fisica (l'"Interessato") identificata o identificabile, ivi espressamente inclusi i dipendenti e collaboratori dei soggetti che partecipano al presente Avviso pubblico.

Il titolare dei dati è la Regione Campania.

I dati forniti dal Beneficiario, contenuti nella domanda di contributo e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente Avviso.

Il trattamento dei dati avverrà per le finalità riguardanti il procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati e per il tempo necessario a gestire il presente Avviso, fermo restando che il Titolare tratterà i dati personali contenuti nei documenti relativi alle operazioni finanziate dal presente Avviso per il periodo previsto e in forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati. Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai dati sarà applicato l'art. 89 del GDPR e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure

tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati. I dati potranno essere trattati da dipendenti e collaboratori del Titolare o da eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema. Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il beneficiario, se intende partecipare all'Avviso, deve rendere la documentazione ed i dati richiesti dall'Amministrazione in base alla vigente normativa. Il mancato conferimento dei dati, nei termini e nei modi richiesti, comporta l'esclusione dai benefici di cui all'Avviso pubblico, o la decadenza dalla eventuale assegnazione degli stessi.

(Art. 17)

Indicazione del Foro Competente

Per qualsiasi controversia inerente all'attuazione del presente avviso e la relativa concessione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

(Art. 18)

Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la Guardia di Finanza in data 6 marzo 2012, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

(Art. 19)

Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia alle norme di legge vigenti in materia.

ALLEGATI

Modulistica per la compilazione della domanda

- attestazione di **presa in carico** delle donne vittime di violenza e dei loro figli o degli orfani di vittime di femminicidio da parte di un Centro Antiviolenza e/o di una Casa di Accoglienza e/o Rifugio e/o dai Servizi Sociali autorizzati e/o accreditati della Regione Campania (**Allegato 1**);
- dichiarazione di **permanenza in carico** da parte del Centro Antiviolenza e/o Casa di Accoglienza e/o Rifugio e/o dei Servizi Sociali che hanno in carico l'istante beneficiaria (**Allegato 2**)